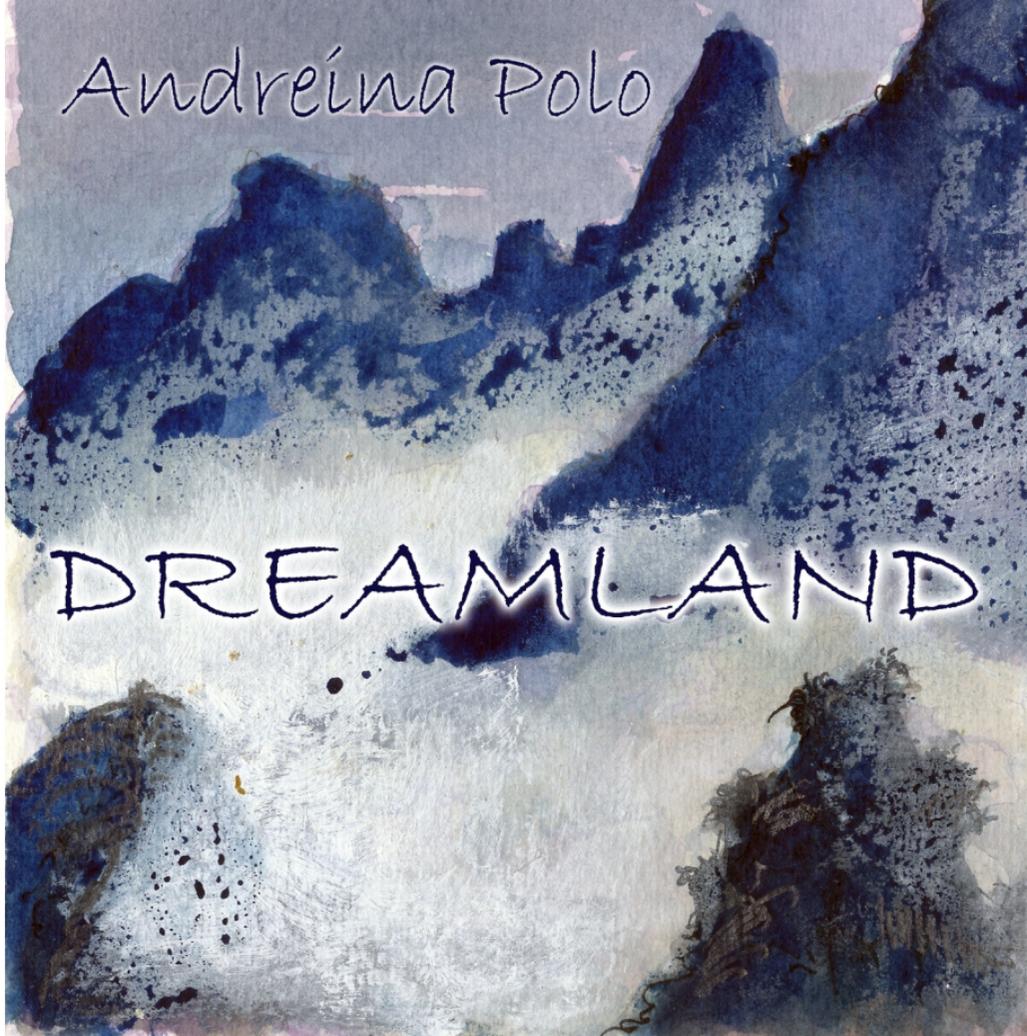


Andréina Polo

DREAMLAND

A watercolor illustration of a dreamlike landscape. The scene features jagged, blue mountains in the background, rendered with various shades of blue and white. A bright, white path or stream winds through the center of the image, leading towards the mountains. The foreground is filled with soft, white and light blue washes, suggesting mist or a snowy ground. The overall style is ethereal and artistic, with visible brushstrokes and a soft, blended color palette.

Il progetto DREAMLAND è un progetto multimedia che si avvale del contributo di musicisti di varia estrazione. Volevo parlare delle isole che non ci sono, dei sogni infranti di molti, riflettere su ciò che può essere, in modi diversi, una terra del sogno oppure, a volte, un incubo. L'idea iniziale cui far riferimento è visiva: una serie di quadri di tecnica varia e di formati differenti; paesaggi inventati o rielaborati. Quindi, ho chiesto di ispirarsi a queste immagini per ricreare atmosfere musicali e testi.

E' un lavoro sperimentale, eterogeneo e performativo, come tutti i miei progetti. La ricerca artistica evolve con esperienze e percorsi non lineari.

Ho improvvisato vocalmente, "a prima vista", sui brani musicali che ho scelto:

"Un sogno che si dilegua al mattino, appena svegli".

Altre vocalità e altri dreams si intersecano: quelli di tutti gli artisti che hanno partecipato con entusiasmo a "questa jam session onirica".

*A.P.*

DREAMLAND The project is a multimedia project that relies on the contributions of various musicians. I wanted to speak about the islands that are not there, the broken dreams of many, thinking about what may be, in many ways, a land of dreams or, at times, a nightmare. The initial idea is visual: a series of large and smaller pictures of invented and reworked landscapes which I painted using different techniques. So, I sought to be inspired by these images to create musical atmospheres and texts.

This is an experimental, heterogeneous and performative creation like all my work. The project evolves as a non-linear experience.

I improvised vocally in one go on melodies that I chose:

"A dream that fades away in the morning, when you wake up."

Other voices and other dreams intersect; those of all the artists who participated with enthusiasm in the "jam session dream."

*A.P.*



## DREAM OF DARK THINGS

Dancing in a circle while holding an apple  
though i fear never again shall we see dawn.  
We dream of dark things, nightshade and purple.  
If you take much longer to move that pawn.  
Dancing in a circle while holding an apple  
just sniff the air and then smile.  
We dream of dark things, nightshade and purple  
to linger upon your lips awhile.  
Dancing in a circle while holding an apple  
being done to your daughter.  
We dream of dark things, nightshade and purple  
Will I eat or be eaten by the Stratocaster?  
Dancing in a circle while holding an apple.  
Splash!  
We dream of dark things, nightshade and purple  
within but crackers cars blue crash.

*(music and lyrics by Marco Giaccaria)*

**Andreina Polo**, vocal – **Marco Giaccaria**, electric violin and guitars, flute, bass,  
sequenced drums.



## ROSA DREAM

Rosa dignitosa, diffidente / corpo salvadanaio / sei stupita /attonita /  
guardi la città ma ne conosci solo i viali, di notte.

Di giorno dormi / volevi farla finita con la povertà / non starò a contare  
pecore / Ora sei figa, culo, tette non tue / di proprietà / sei ingiurie,  
aborti, banalità / così va il mondo / stare zitti e fare / non durerà / ma  
le ferite fanno male / Gli altri rubano / violentano.

Sognavo una vita da spot / la mia compagna di camera / si trucca e  
si compera un nuovo paio di slip / Rosa / i bambini muoion sui telai,  
spaccano pietre, cercano cibo mentre scoppiano mine

Rosa non puoi abbracciarli / Rosa non hai da dividere che l'indifferenza  
Rosa potresti urlare / ma dici passerà / e tutto rimane come fiume.

*(lyrics by Andreina Polo – music by La Spirale)*

**Andreina Polo**, vocal – *La Spirale*: **Massimo Iamone**, electric guitar  
**Bruno Guidetti**, bass – **Alberto Bosio**, drums.



## AMAMI BRUTALMENTE

Amami brutalmente  
nei cataloghi della scuola vaticana  
negli anfratti segreti di Roma antica  
sulle pareti decadenti della capitale  
nelle pause pranzo minimali  
nei convitti delle suore  
nei tuoi anni provvisori  
nei margini del tempo  
anche così, da lontano  
inviandomi scatti  
amami brutalmente  
mentre fuggi  
e io intanto ti aspetto  
ai piedi delle scale.

*(lyrics by Max Ponte - music by Marco Giaccaria)*

**Andreina Polo**, vocal

**Marco Giaccaria**, electric guitars, backing vocals, bass, sequenced drums.



## TIME DREAM

Datemi tregua di risarcire / l'aria dei furti/il fuoco del calore / la terra  
dei doni/prima dell'abbraccio fatale.

Datemi tempo di consumare / braccia, petto, ventre / con la donna che  
sento /o Dei (inconsunti) Datemi sogni da inseguire / in ricognizione  
/ e catturarli all'alba.

Sogni decifrabili / come mappe /coi sensi / dei sentieri / radure / dei  
boschi.

Sogni con indicazioni / di fonti / di frutti / di ombre per ristorarsi  
Datemi tregua / per godere / negli occhi / quando c'è amore / e udire /  
negli orecchi / quando sussurrano.

Datemi ancora tempo / forse anche inganno.

*(lyrics by Giorgio Prever - music by Marco Giaccaria)*

**Andreina Polo**, vocal – **Marco Giaccaria**, electric guitars, bouzouki, bass  
**Sergio Meola**, drums.

## SEA OF DREAMS

There's a land far away, where we'd all like to be.  
Endless days, balmy nights, a life that is free.  
No worries, no hardships, eternal liberty.  
On our never, never sea of dreams.  
The wind is rising, the boats are ready to sail.  
Eternal hope is what never fails.  
New horizons are calling on our sea of dreams.

What's the point I hear you say just to dream your life away.  
A vale of tears is our fate, a fleeting celebrate.

But listen to the smiles of the laughter in the wind.  
On our never, never sea of dreams.  
We are travelling, coat tails flying, come what may.  
Hoping always for that bright, brand new day.  
Forever singing, forever loving on our sea of dreams.

*(lyrics by Ciarán Ward – music by Rodolfo Mezzino and Bruno Pantano)*

*Sharadì: Ciarán Ward, vocal – Bruno Pantano, piano – Rodolfo Mezzino, guitars  
Joe Quinn, bodhrán – Marco Giaccaria, sampled bass and percussions.*





## ACID DREAM

Città invisibili / invivibili notturni / e il coyote zampa su spianate di ferro/ e l'anima underground atterra su zoccoli / e lame su pelle / e il dark del reggicalze regge il white del lingam / città invisibili agrevisioni / cimiteri deserti in chiese sconsestate / e il neon agli occhi / e l'ansimare del grido / randagio / di echi e di sprechi / dream's land di defilati occhi monchi / e il peyote della carne / e la lucidità polverosa del deserto / perdersi in dream's land / città mai raggiunte / orgasmi in caffettiere / aiuti umanitari / homeless alla metro / e lo sciamano che litanìa aspettando la luce / e le corse senza traguardi / e l'angolo dove si può attendere la notte / città invisibili agli sguardi / sogno di mondi perduti / land di sagrati / dream di dromedari / e bare su barettigia / e l'alito del vento da inseguire / e la farfalla ridiventata bruco / e la luce da perseguire / e la perfettibilità della notte / e mantra di voci dal Sa al Ga / da Samadhi a Gandhara / e compassione in Ma / Megh di pioggia / bemolle acuto di skylines irraggiungibili / e schiere di erranti / e legami afasici / e lègami perifrasi / infestazioni di batteri / acromie di colorsaporodori / e rosari ininterrotti / e cieli irraggiungibili / dream di potatoes for all / land di freedom for nobody.

*(lyrics by Andreina Polo – music by La Spirale)*

**Andreina Polo**, vocal – *La Spirale*: **Massimo Iamone**, electric guitar  
**Bruno Guidetti**, bass – **Alberto Bosio**, drums.



## L'UNIVERSO È QUANDO SORRIDI

Ti mostrerei il mondo dalle mie pupille  
tutti gli sbadigli delle formiche a Milano  
poi le grandi folle nelle piazze e i particolari  
lasciati andare gli oggetti nelle mani le mani  
le espressioni dei passanti il cielo la città  
e poi la rissa in Galleria dei futuristi Savini  
e poi quando mi fermo in un punto geodetico  
e ti guardo e l'universo è quella cosa che  
sta tutta quanta nella tua borsa  
nelle tue mani che mi toccano  
l'universo è quando sorridi  
e si crea una faglia nel terreno  
due vulcani esplodono le banche chiudono  
i giornali urlano al terrorismo, polizia ovunque  
i comunicati si susseguono dicono poco e male  
le tv si parlano addosso e  
l'allerta su di te è massima.

*(lyrics by Max Ponte – music by Marco Giaccaria)*

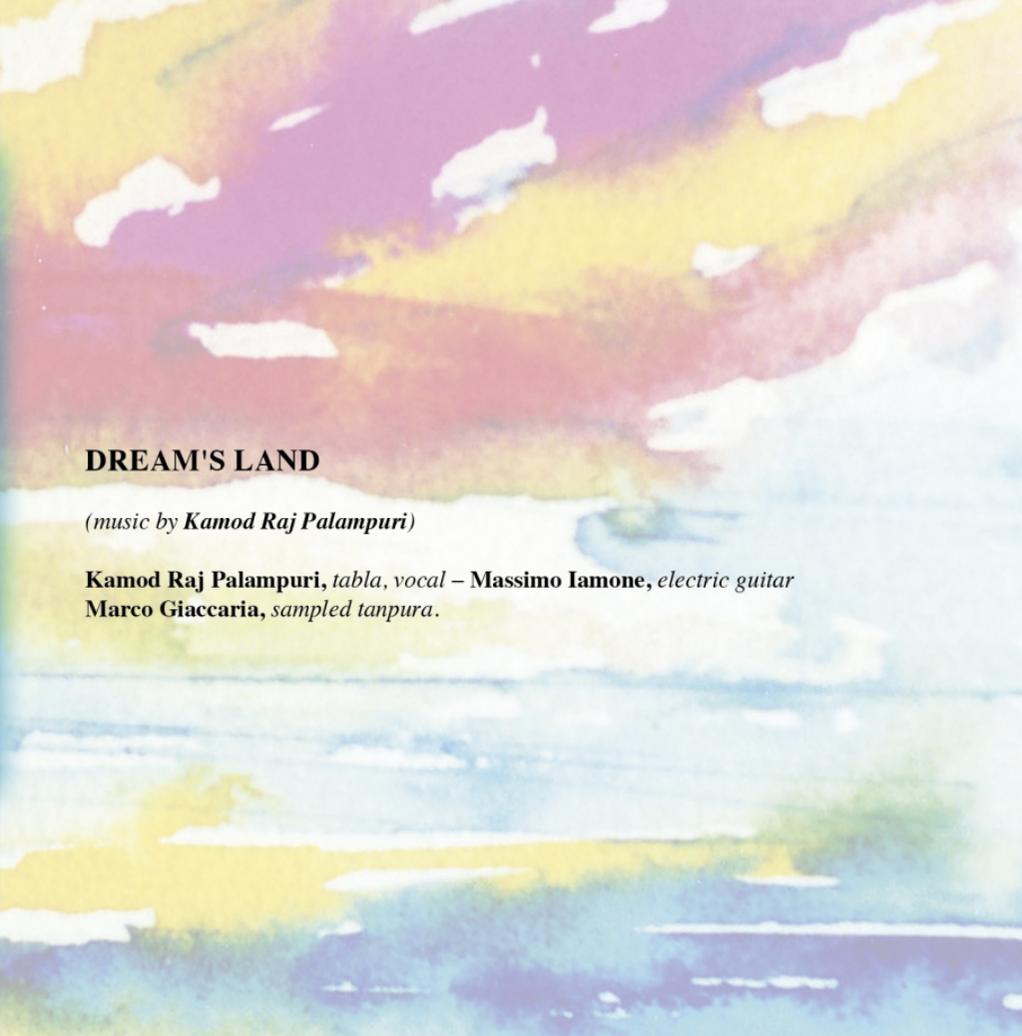
**Andreina Polo**, vocal – **Marco Giaccaria**, electric guitars, bass, synthesizer, sequenced drums.



## DREAM'S LAND

*(music by Kamod Raj Palampuri)*

**Kamod Raj Palampuri**, *tabla, vocal* – **Massimo Iamone**, *electric guitar*  
**Marco Giaccaria**, *sampled tanpura.*





## LENIN ON THE MOON

*(music by Marco Giaccaria)*

**Marco Giaccaria**, electric guitars, flute, bass, keyboards, sequenced drums;  
*recordings: from a Lenin's speech to the Red Army and from enviromental recordings of a  
rocket's launch.*





## SOGNO ZEN

S'avvolge il nastro  
dei canti  
come preghiere al Buddha,  
così s'avverano i sogni dello Shogun.  
Sudditi, senza diritto di sogni,  
annodiamo l'esistenza  
al nastro delle ore  
ai gambi dei fiori  
che girano col sole  
agli steli dell'erba  
alla luna  
che gira il cielo  
al ventre che arrota il passero  
al cucchiaino del the  
alle foglie che avvinghiano il verme  
per farne terra.  
Così s'avverano  
i nostri sogni di uomini.

唄のリボンが  
回ってる  
お釈迦様への願い事、  
そうして叶う 将軍さまの夢の  
数々。  
夢を持たない民たちよ、  
生きてる証あかしを縛りまし  
よう。  
時のリボンに  
お日さまといつしよに回る  
花々の柄に  
夜空を回る お月さま  
それに従う  
草の茎にも  
工口スが研とがれるお腹にも  
紅茶のさじに  
虫がからまる 木々の葉に  
こうして大地を作るのです。  
そうしてやつと

*(lyrics by Giorgio Prever - music by Andreina Polo and Marco Giaccaria)*

**Andreina Polo, vocal – Marco Giaccaria, flute, sampled gongs and bells.**

Andreina Polo  
feat. MARCO GIACCARIA



# DREAMLAND

Opera in 10 quadri

Dream of Dark Things	5:17
Rosa Dream	4:17
Amami brutalmente	3:51
Time Dream	4:03
Sea of Dreams	5:35
Acid Dream	4:15
L'universo è quando sorridi	2:26
Dream's Land	2:06
Lenin on the Moon	5:14
Sogno Zen	4:53

Recorded between september, 2016 and march, 2017 by Andreina Polo and Marco Giaccaria.

Mixed by Andreina Polo and Marco Giaccaria.

Digital editing and mastering by Marco Giaccaria.

Cover and paintings by Andreina Polo.

Graphics by Andreina Polo and Nicola Mascolo ( STUDIO MULTIMEDIA **CENTROCOPIE** Torino)

Produced by Andreina Polo for Musica Mancina.

*Grazie a tutti e in particolare alla Sig Chie Wada per la traduzione in giapponese della poesia di Giorgio Prever.*